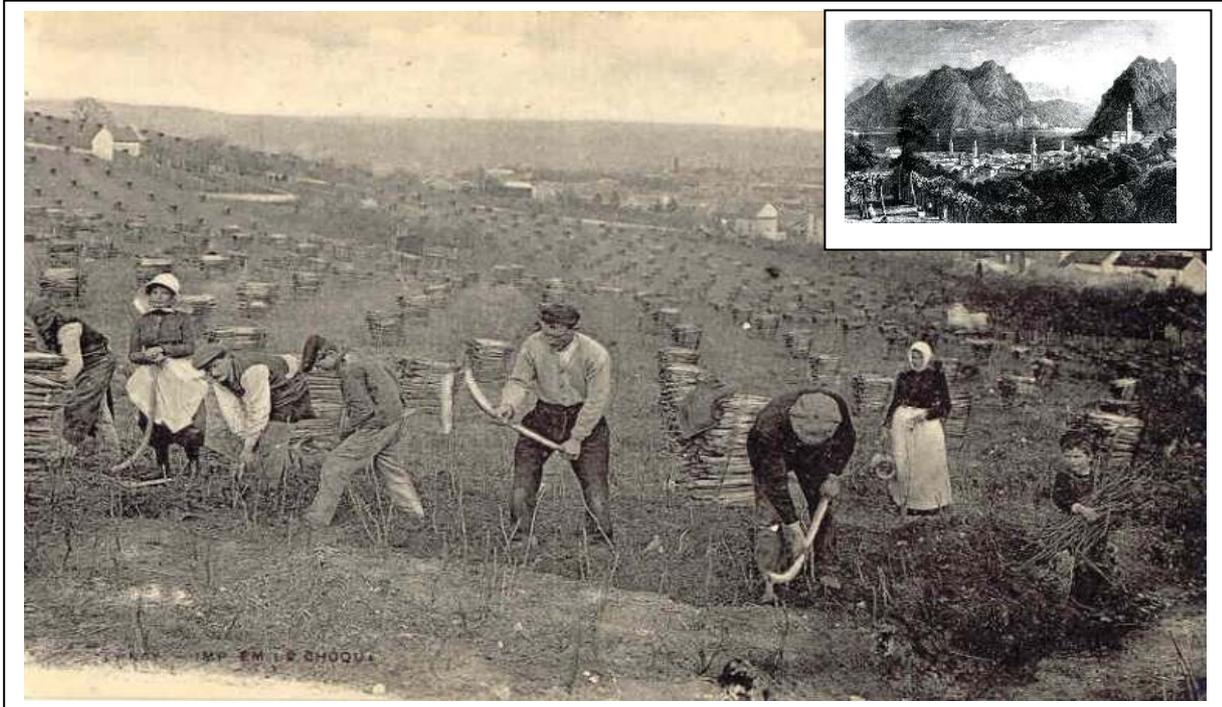


## UNO SGUARDO STORICO SUL TICINO



## DALLA MULATTIERA ALL'AUTOSTRADA



## IL TICINO NEL 1850

Per immaginare come si viveva in Ticino nel 1850 scopriamo quali mezzi di comunicazione e di trasporto che sono per noi oggi scontati esistevano già.

Ordina le seguenti immagini, pensando a quando questi mezzi di trasporto e di comunicazione sono stati inventati, dalla più vecchia alla più recente. Cerca le informazioni su Internet.

1804



1871



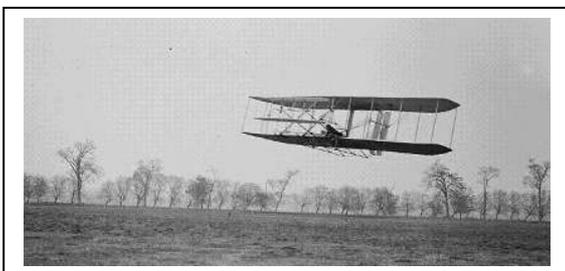
1973



1957



1893



1903



1928



1883

## COME VIVEVA LA GENTE

### Testimonianze storiche adattate

*"... Una gran parte della popolazione è propriamente agricola, un'altra è insieme dedita all'agricoltura ed alla pastorizia. I mestieri ed il commercio erano esercitati solamente da un abitante su nove. ..."*

Stefano Franscini

*"... Se dal fondo della pianura saliamo sui monti, troviamo dei pendii molto ripidi, ridotti in gradinate, sulle quali i contadini portavano a spalle la terra per poter coltivare, ad esempio la vite. ..."*

Carlo Cattaneo

*"... Nello stesso territorio di Locarno vi sono parecchi poveri che vivono assai miseramente di granoturco e di farina di miglio, ne fanno una pasta su cui versano un po' di burro, cibo che chiamano Bollenten e che è quasi giornaliero. Adoperavano qualche volta in luogo dell'altra farina quella di castagne e allora non vi mettono il burro. (...)*

*Come poveri sono i cibi dei contadini e dei nullatenenti, così povere sono le loro case e i loro giacigli. Quando un pover'uomo, nei giorni di domenica o di festa, può comprarsi un po' di carne, dopo esser andato dal macellaio lo mostra al pubblico in trionfo. ..."*

Giuseppe Natale Bonenzi

*"...Le madri, e in genere tutte le donne adulte di una famiglia, in primavera e in autunno sono lontane da casa tutto il giorno e lasciano in custodia i bambini ad altri bambini che a malapena si reggono da soli. ..."*

*"... Le febbri sono tra le malattie più frequenti e fanno molte vittime. ..."*

Descrizione tratta dal libro di Antonio Galli *"Il Ticino all'inizio dell'Ottocento - Descrizione topografica e statistica di Paolo Ghiringhelli"*, 1943-

**Domande:**

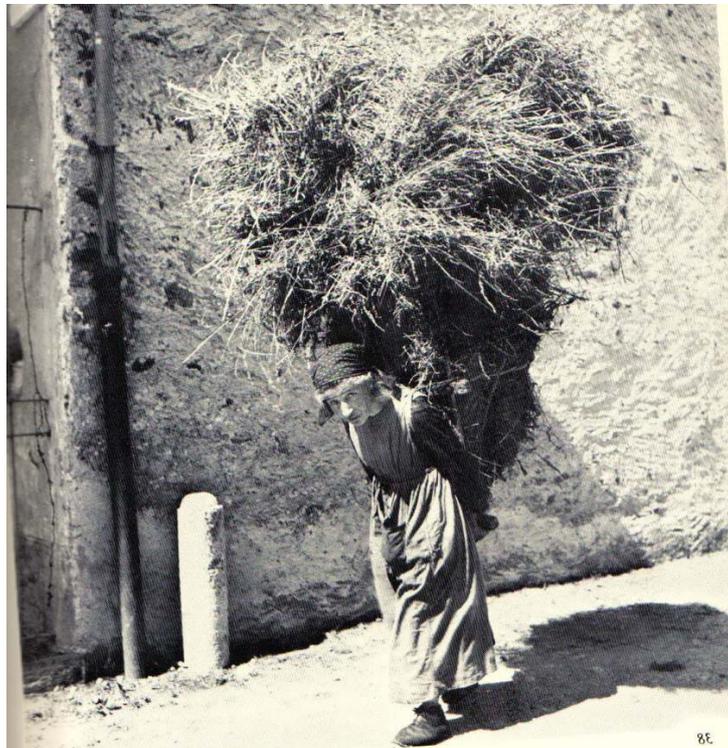
1) Qual era il lavoro che la maggior parte della popolazione ticinese svolgeva nel 1850?

**Contadini e allevatori**

2) Il mestiere del contadino era considerato un lavoro facile e molto produttivo?

**No, si parla infatti di agricoltura di sussistenza, ovvero mirata a produrre solo ciò che è indispensabile per sopravvivere.**

3) Dalle testimonianze appena lette, la maggioranza della popolazione ticinese poteva essere considerata ricca o povera? Perché? **Povera, poiché non c'erano possibilità di vendita e conseguentemente di guadagno.**

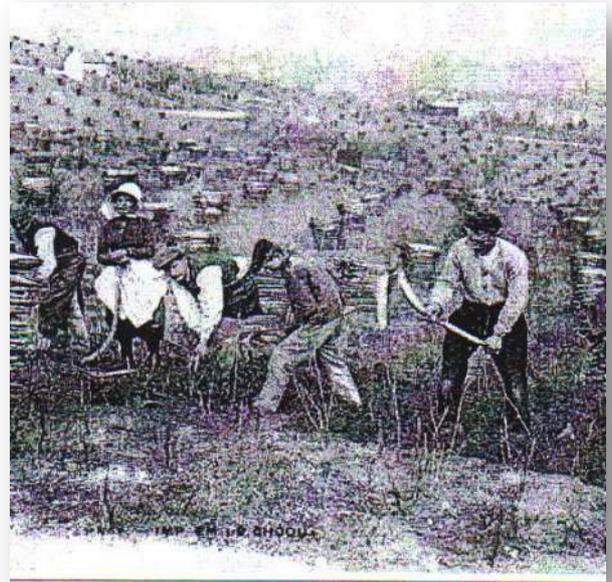


.....

## L'EMIGRAZIONE

C'erano due tipi di emigrazione:

- **Gli emigranti stagionali** che si spostavano soprattutto nella vicina Lombardia e in Germania. Partivano all' inizio della primavera e tornavano in autunno. Lo scopo era quello di ottenere un reddito che poteva essere speso per comperare quello che non potevano coltivare.



- **Gli emigranti d'oltremare.** Queste persone speravano di trovare una vita migliore in paesi lontani fuori dall'Europa. Le mete principali erano Stati Uniti ed Australia, dove spesso si inseguiva il mito della "corsa all'oro". Molti non sono mai tornati e si sono stabiliti definitivamente in questi paesi.



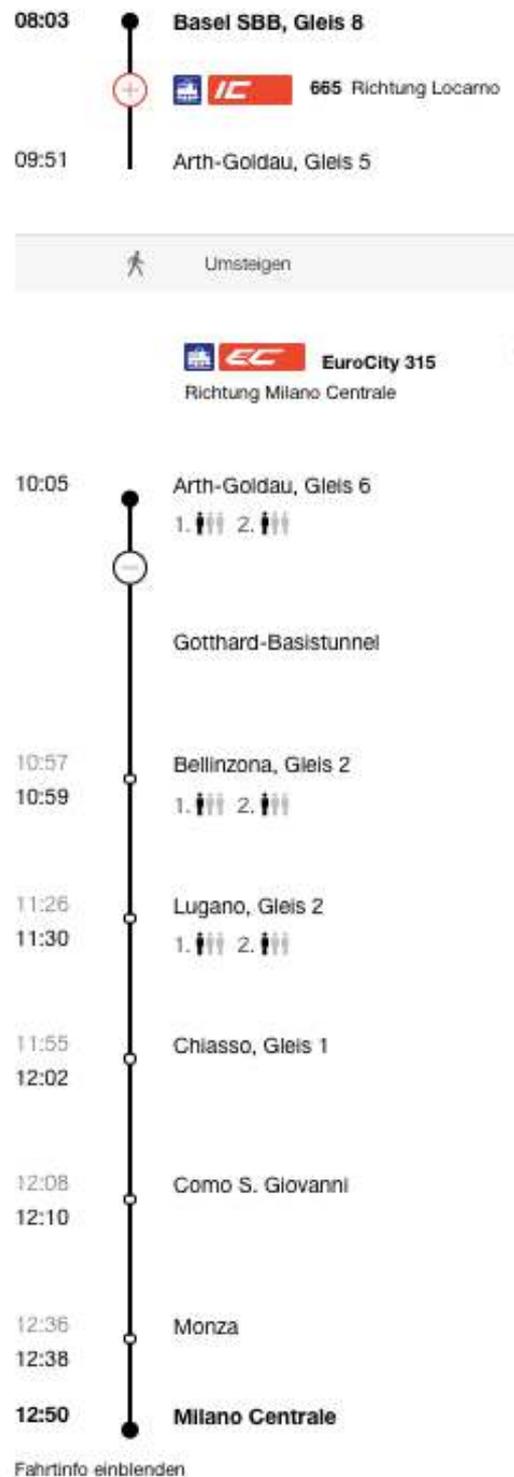
## COME CI SI SPOSTAVA

Confronta i due orari e rispondi alle seguenti domande.

### Nel 1850

Orario	<b>1. giorno</b>
	Basilea <i>con la diligenza</i> <b>pt. 07.30</b>
	Liestal pt. 09.20
	Buckten pt. 10.50
	Olten pt. 12.20
	Zofingen ar. 13.05
	<i>Pranzo</i>
	Zofingen pt. 13.35
	Sursee pt. 13.55
	Lucerna ar. 18.05
	<i>Cena all'albergo e pernottamento</i>
	<b>2. giorno</b>
	Lucerna <i>con il battello</i> pt. 06.00
	Flüelen ar. 07.45
	<i>Spuntino</i>
	Flüelen <i>con la diligenza</i> pt. 08.00
	Altdorf pt. 08.30
	Intschi pt. 10.05
	Andermatt ar. 13.05
	<i>Pranzo</i>
	Andermatt pt. 13.30
	Gottardo pt. 16.05
	Airolo ar. 17.20
	<i>Merenda</i>
	Airolo pt. 17.40
	Faido pt. 19.15
	Bodio pt. 20.35
	Osogna pt. 21.40
	Bellinzona ar. 23.05
	<i>Cena</i>
	Bellinzona pt. 23.20
	<b>3. giorno</b>
	Bironico <i>con la diligenza</i> pt. 01.35
Lugano pt. 03.25	
Mendrisio pt. 05.10	
Camerlata ar. 07.00	
<i>Colazione</i>	
Camerlata <i>con la ferrovia</i> pt. 07.40	
<b>Milano ar. 08.55</b>	

### Nel 2020



- 1) Quanto tempo ci metteva un passeggero a compiere la tratta Basilea -Milano nel 1850 e quanto ci mette al giorno d'oggi una persona per spostarsi da Basilea a Milano?

Nel 1850 un passeggero impiegava circa 3 giorni mentre oggi meno di cinque ore.

- 2) Sono stati utilizzati gli stessi mezzi di trasporto? **No, in passato si usava la diligenza (carrozza), il battello e per lunghi tratti le proprie gambe, mentre oggi il treno.**

- 3)Oltre alla differenza dei mezzi di trasporto perché nel 1850 ci si metteva molto più tempo?

**Perché nel 1850 le vie di comunicazione non erano sviluppate come quelle odierne. Non c'era ad esempio il Tunnel Ferroviario del Gottardo**

- 4) All'inizio dell'ottocento, se avessi dovuto trasferirmi da un paese all'altro del nostro Cantone, che mezzi di trasporto avrei potuto usare? **Un animale (cavallo, asino), in alcuni tratti la barca e le proprie gambe**

- 5) Tenendo conto di quanto detto nelle due domande precedenti, a tuo modo di vedere le persone nel 1850 si spostavano molto dal proprio comune? **No**



## I COLLEGAMENTI VIARI DEL TICINO

Come abbiamo visto gli spostamenti delle persone in Ticino, per la maggior parte contadini, era limitato. In ogni modo fin dall'antichità soldati, pellegrini e mercanti attraversavano il nostro Cantone.

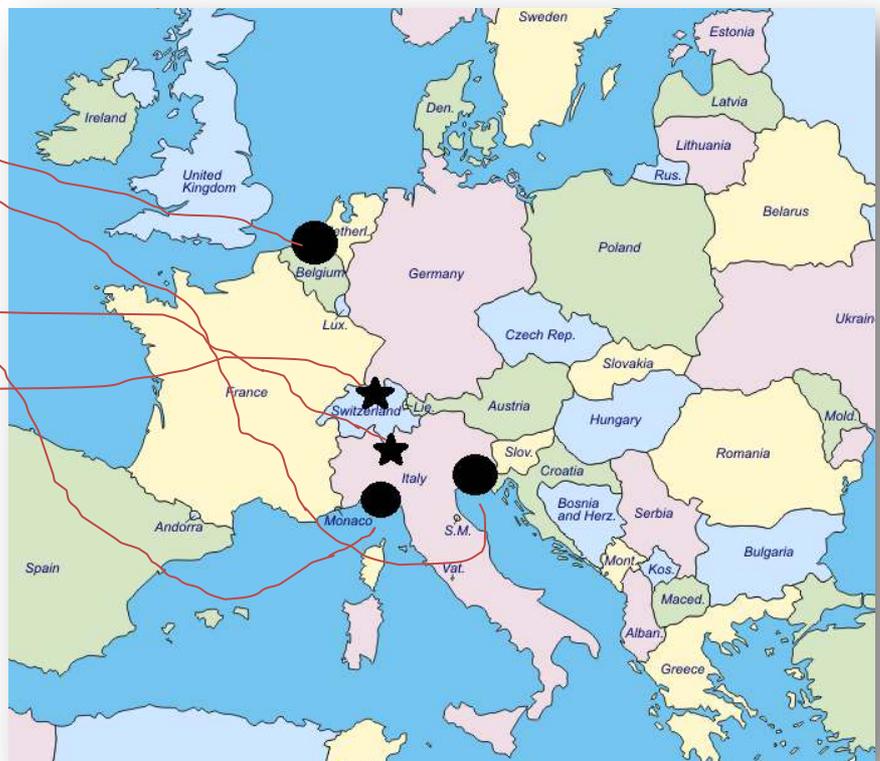
Approfondiamo l'aspetto dei mercanti.

In un'epoca in cui ci si spostava principalmente a piedi, era di grande importanza il trasporto delle merci con le navi. I porti del nord e del sud dell'Europa erano quindi i punti cardine del trasporto delle merci. Nei porti le merci venivano raccolte e smistate.

Una volta arrivate nei porti, le merci dovevano essere trasportate per via terrestre con i mezzi di trasporto dell'epoca (brevi tratte ferroviarie)

Il Ticino si trovava esattamente lungo l'asse (la via) che collega i grandi porti del nord (Rotterdam) e del sud (Genova e Venezia).

Inserisci, nella cartina seguente, i porti di Rotterdam, di Venezia, Genova e le città di Milano e Zurigo. In seguito collega i porti con le due città. (Tu scrivi accanto i nomi corretti)



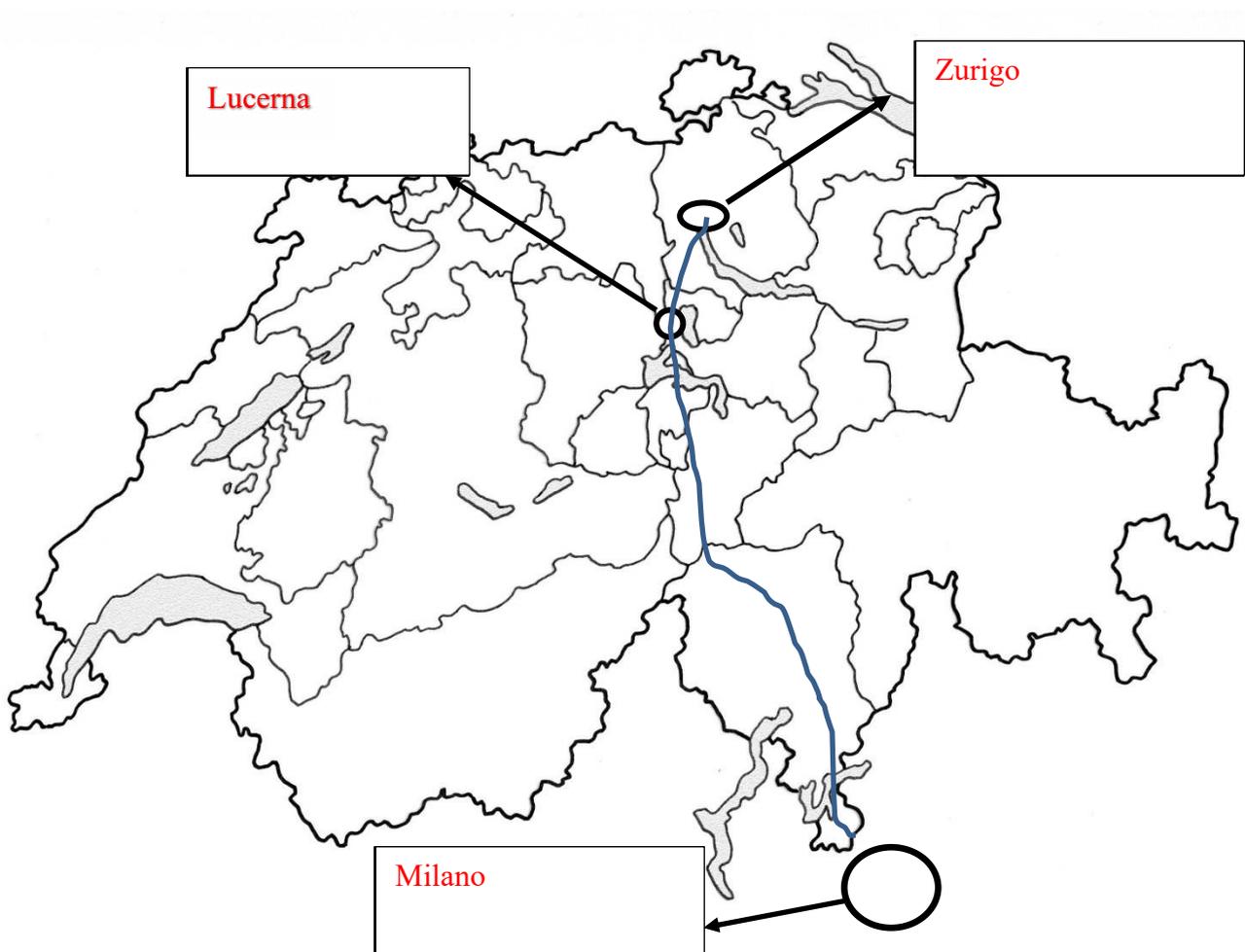
L'asse che collega il nord ed il sud dell'Europa attraversa l'Intera Svizzera .



**Osserviamo con un'altra scala il passaggio attraverso la Svizzera**

Collega ora le città di Zurigo, Lucerna e Milano.

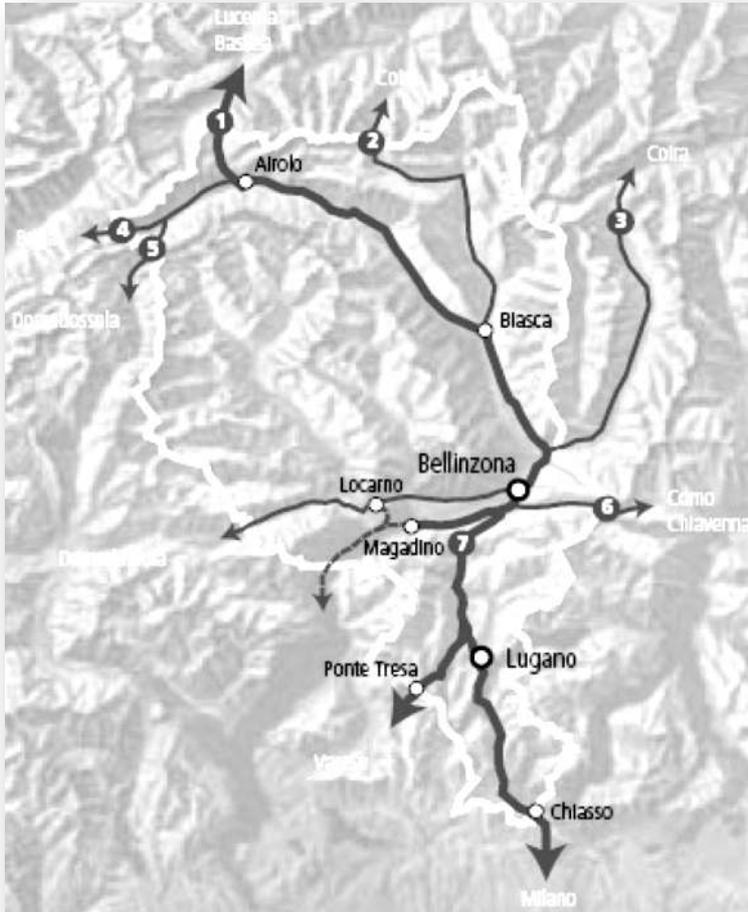
Conoscendo la morfologia del nostro Cantone, indica con precisione la via di transito che collegava Chiasso ad Airolo.



Ci accorgiamo che il Ticino si trova proprio sul percorso che permette di collegare il nord ed il sud dell'Europa.

## L'ASSE NORD – SUD

Ricalca nell'immagine i principali assi di transito e riporta i numeri dei passi che conosci (escluso il 5 e 6)



I principali assi di traffico nel Cantone Ticino.

Legenda:

- 1) Passo del Gottardo
- 2) Passo del Lucomagno
- 3) Passo del S. Bernardino
- 4) Passo della Novena
- 7) Passo del Monte Ceneri

(Fonte: Swisstopogeodata.ch)

Come illustrato dall'immagine, le strade che permettevano di attraversare il Ticino si snodavano sul **territorio** ticinese aggirando, nel limite del possibile, i grandi **monti**.

Abbiamo quindi imparato che il Ticino si trova esattamente lungo l'asse, che collega il nord ed il sud dell'Europa. Questo asse aveva la difficoltà di dover superare **le Alpi**.

I Passi del San Gottardo e del Lucomagno sono due delle vie più brevi che permettevano di oltrepassare le Alpi. Le strade che attraversavano le Alpi venivano chiamate mulattiere.



(Swisstopogeodata.ch)

Il disegno mostra la mulattiera del San Gottardo, nel 1776, all'entrata della Val Tremola.

Come mostra l'immagine le mulattiere dovevano essere agibili ed in buono stato tutto l'anno. Necessitavano quindi di un grande lavoro sia per essere costruite che per la loro manutenzione.

Per pagare le persone che svolgevano questi lavori si cominciò a far pagare una tassa a chi utilizzava le strade.

Un po' come succede oggi quando si deve pagare il casello per utilizzare le autostrade in Italia o in Francia.

I posti dove si pagavano le tasse per il transito erano chiamati **Dazi**

Il Ticino comincia a guadagnare dei soldi, sfruttando la fortuna di trovarsi in un luogo attraverso il quale le persone e le merci devono passare.



Dazio Grande

**Esercizio riassuntivo**

Inserisci nel testo i vocaboli mancanti, scegliendo dal seguente elenco:

- al commercio
- faticoso
- tantissimo
- comune
- gli stessi alimenti
- poco
- facile
- cantone
- cibi deliziosi
- ai mestieri
- divertente
- ricchi
- continente
- all'agricoltura
- poveri
- immigrare
- emigrare

Nel 1850 in Ticino la maggior parte degli abitanti si dedicava **all'agricoltura**, un mestiere che per cause naturali e sociali era molto **faticoso** e rendeva **poco**. Dunque, i ticinesi in generale potevano essere considerati piuttosto **poveri** e si nutrivano sempre con **gli stessi alimenti**. Inoltre gli spostamenti erano difficili e praticamente ci si spostava poco dal proprio **Comune**.

Ai giovani per far fronte alla difficile situazione economica e cercar maggior fortuna, non rimaneva altro che una soluzione: **emigrare**.